

PRESENTA

Napoli, 28/02/2020



MEGARIDE APPLIED VEHICLE RESEARCH

"Come e perché nasce MegaRide? Il bisogno, il prodotto e l'attività d'impresa in generale, i principali obiettivi, clienti e mercato servito"

La realizzazione degli obiettivi aziendali passa attraverso lo sviluppo ed il consolidamento sul mercato automotive & motorsport di una "testing and software house", che sia punto di riferimento per persone ed aziende che desiderino avvalersi di competenze orientate alla:

- ricerca delle performance veicolistiche ottimali;
- definizione di strategie innovative per l'analisi dei dati vettura e la relativa comunicazione al driver
- creazione di logiche di controllo sviluppate su base fisica, orientate all'incremento degli standard di sicurezza stradale;
- realizzazione di modelli da impiegare in ambienti di simulazione real-time caratterizzati da un elevato grado di innovazione e customizzazione.

Più in breve, l'obiettivo è ottimizzare, in ogni condizione, le prestazioni di contatto tra il veicolo e l'ambiente esterno, sia in ottica racing che safety. In tale ambito, la centralità degli pneumatici li rende uno dei principali target delle attività, che vi si focalizzano grazie

all'adozione di software di analisi real-time e modelli virtuali utili nel campo delle simulazioni di guida.

"Proiezioni verso il futuro: i risultati da oggi a tre anni, cosa sarete? Il mondo è fatto di continui cambiamenti e solo i migliori riescono a cambiare restando se stessi."

I risultati raggiunti in questi primi 3 anni sono sorprendenti anche per gli stessi founders, tanto che confessano di averli ipotizzati solo nella più rosea delle prospettive. Un team in crescita, sia nel numero di risorse che nelle competenze di ciascuna di esse, prodotti affidabili e procedure sempre più robuste, che li hanno portati ad essere scelti in contesti di pura eccellenza tecnologica, ed un fatturato in trend nettamente positivo fin dagli inizi, consolidato giorno dopo giorno grazie ad una crescita organica e ad investimenti mirati. Per i prossimi 3 anni gli obiettivi di MegaRide sono:

- consolidare la posizione nel mercato automotive, inserendosi in un panorama nel quale c'è stata occasione di farsi conoscere come ricercatori e startupper ieri, players di riconosciuto rilievo, oggi;
- avviare le attività nelle 3 nuove linee di business alle quali

si è lavorato in R&D nel precedente triennio:

- conversione delle tecnologie dal motorsport alla mobilità interconnessa ed autonoma
- rimodulazione dei prodotti verso nuove categorie racing ed e-sport
- realizzazione di devices di bordo e per la caratterizzazione delle mescole di battistrada;

- ampliare gli orizzonti di sviluppo, conferendo al progetto, ed a chi ne è parte, la consapevolezza di una visione nitida e knowledge-based sulle traiettorie che la mobilità del futuro sta intraprendendo.

"Restiamo con i piedi per terra ma consci di ciò che siamo. Premi, traguardi, vittorie e sconfitte. Il curriculum vitae della startup degli ultimi mesi."

MegaRide negli ultimi anni ha certamente avuto modo di corroborare la percezione di aver innescato una scommessa vincente attraverso il sistema dei riconoscimenti che ha arricchito la bacheca dell'azienda. La prima competition a cui ha partecipato, nell'anno 2016, agli albori della costituzione, è stata Start Cup Campania, risultandone vincitrice nell'ambito dell'evento di divulgazione scientifica e di



Il logo di MegaRide sulla vettura di Rene Rast durante la vittoria nel campionato DTM

innovazione “Futuro Remoto”. L’affermazione all’interno della competizione regionale, oltre che dar conferma di star creando un percorso solido, ha apportato l’ulteriore plus legato alla possibilità di partecipare al “Premio Nazionale per l’Innovazione”, a Modena, patria dei motori, dove è stato ricevuto il premio speciale “Shark Bites”. Durante il 2017 MegaRide ha poi avuto l’occasione di allargare il proprio portafoglio di partnership tecniche: nel mese di febbraio ha annunciato la firma di un accordo in esclusiva, per due stagioni di MotoGP, con il Team Ducati Corse. La partnership prevedeva la fornitura di software sviluppati al fine di predire e simulare il comportamento degli pneumatici, utile a valutarne il grip ed il degrado, consentendo al team di definire il setup e le strategie di gara in vista degli eventi del campionato MotoGP. Nel Giugno dello stesso anno ha avuto inizio la partnership in esclusiva con Audi Sport in Formula E e nel DTM; anche in questo caso l’obiettivo delle attività messe in campo è stato di predire e simulare il comportamento degli pneumatici,

con un forte accento sulle attività di guida real-time, attraverso simulatori e tools di sviluppo. Nel corso del 2018 MegaRide ha percepito anche altre premialità più spiccatamente “verticali” rispetto alle attività di pertinenza. Si fa riferimento al Tire Technology International Award per l’innovazione e l’eccellenza, la più grande manifestazione al mondo nel settore dello sviluppo e della produzione di pneumatici, presentata ad Hannover, in Germania. MegaRide si è aggiudicata il premio in ragione della migliore tecnologia per lo sviluppo degli pneumatici con i due software thermoRIDE e adheRIDE. A fine anno, poi, è arrivata la menzione speciale di Borsa Italiana e Harvard Business review al premio Eccellenze d’Impresa, consegnato nella splendida cornice di Palazzo Mezzanotte, a Milano. Nel maggio dell’anno successivo, nel 2019, arriva un altro riconoscimento da parte di Vehicle Dynamics International, per il “Development Tool of the Year”, ricevuto grazie alle tecnologie di simulazione per la valutazione real-time della temperatura e delle

performance degli pneumatici. Tale premio ha rappresentato uno dei riconoscimenti più prestigiosi ricevuti nel settore automotive, ed un’importante occasione per l’azienda di interfacciarsi con nuove grandi realtà. A conferma del lavoro svolto dalla startup, si riportano le parole di Padraic Deane, managing editor di Automotive Publications, sul tool premiato nel 2019: “Si tratta di una soluzione modulare completa, progettata per essere in grado di soddisfare le esigenze di costruttori di veicoli, sviluppatori di pneumatici, esperti di dinamica del veicolo e ingegneri di pista”.

“Cambiare il mondo attraverso il business, si può”. La visione romantica dell’imprenditore di ultima generazione che racconta la propria storia e che si circonda solo di collaboratori “folli e disperati”.

MegaRide è sempre stato considerato dai founders un progetto “dovuto”. Tutto ha avuto inizio nei laboratori della Federico II, quando nel 2016 Flavio Farroni, assegnista di ricerca, ed Aleksandr Sakhnevych,



Modulo 16, Campania NewSteel

dottorando, decidono con il Prof. Francesco Timpone, docente di Dinamica del Veicolo e relatore delle loro tesi di laurea, di creare una spin-off accademica che dialogasse con il mercato automotive, trasferendo il valore di ciò che le proprie attività scientifiche avevano creato negli ultimi anni. La start up viene battezzata MegaRide, giocando sul doppio significato del nome: "Megaride è il nome dell'isola dove furono trovate le spoglie di Partenope, quindi un omaggio alla città di Napoli, ma la pronuncia all'inglese offre una dimensione internazionale legata al concetto di RIDE". I tre soci fondatori, oggi tutti prof di ingegneria, lavorano con un gruppo di circa 20 giovanissimi talenti, reclutati, tra team di ricerca universitario e startup, grazie alle interazioni offerte dal contesto della Federico II. L'emozione più grande, confessano, a quasi quattro anni da quella folle idea, è assistere alla crescita di un team di professionisti, che a sua volta forma i più giovani, si interfaccia con il top del motorsport internazionale, porta un pezzo di Federico II, ed un nuovo approccio di modellazione fisica, in giro per il mondo. Il logo, che

disegnavano sui tovaglioli del bar, fantasticando su cosa diventare, lo ritrovano oggi in MotoGP, sulle livree di veicoli da sogno, nelle sale di simulazione delle principali aziende automotive. Ed i progetti non accennano a fermarsi qui. Qualche anno fa la rivista del MIT li ha nominati tra i 10 team under 35 più innovativi d'Italia, e di lì a poco si è aggregato al gruppo Damiano Capra, ex ingegnere del team Ferrari F1, che oggi guida per loro i progetti "track side" di MegaRide. Di qui a breve, inoltre, saranno sul mercato con un device che hanno brevettato e che le scuderie motorsport portano con sé in giro per i diversi eventi di gara (ma ancora non possono rivelare di più...). Le possibilità offerte da un importante bando regionale hanno poi consentito loro di aprire una sede presso il nostro Incubatore Campania New Steel, a stretto contatto con il loro mentor/advisor Massimo Varrone e con un ecosistema ricco di stimoli ed entità molto vivaci, come le tante academies di San Giovanni, e di dotarsi di una piattaforma veicolare che li sta lanciando verso i nuovi progetti di sviluppo dei prossimi

anni: trasferire i contenuti tecnologici, ormai consolidati per il mondo delle corse, ai prossimi scenari di mobilità autonoma, smart ed interconnessa. Se tutto questo è stato avviato da 3 giovani ricercatori, è impossibile immaginare dove possano arrivare oggi che sono in 20!

Campania NewSteel srl, società promossa e partecipata dall'Università degli Studi di Napoli Federico II e dalla Fondazione IDIS - Città della Scienza, è il primo incubatore Accademico del Mezzogiorno certificato ai sensi del Decreto Crescita 2.0, ed una delle più rilevanti strutture a supporto della nascita e dello sviluppo di startup e spinoff innovativi in Italia.

Contatti:
incubatore@campanianewsteel.it
 08118757664

Ci troviamo in Via Coroglio 57,
 80124 Napoli

www.campanianewsteel.it/

